

Special area

# Marchi consolidati e medie imprese animano il salone

Tra i protagonisti Sofie D'Hoore, Faliero Sarti, le label promosse da Six London Showroom e Sartorial Monk

**S**i rinnova l'appuntamento con le Special Area firmate White Milano. Dislocate attraverso gli hub di via Tortona, queste zone sono il palcoscenico ideale per le medie aziende che vogliono farsi notare all'interno del perimetro espositivo. Selezionate da White secondo criteri di eccellenza, creatività e vendibilità, le Special area sono un tratto distintivo dell'appuntamento milanese. Tra le novità di questa stagione c'è da segnalare il debutto a febbraio di Sartorial Monk, il linguaggio limpido di Outer; le glam frame di Darkside Eyewear e lo chic touch di Inês Torcato. Non solo, ad aggiudicarsi questi spazi sono anche realtà consolidate come Pierre-Louis Mascia, la designer belga Sofie D'Hoore e gli italiani, Faliero Sarti e Stefano Mortari con la maglieria minimalista. Un percorso attraverso la progettualità più fresca e accattivante del momento, che ha la capacità di fare story telling vincente, come nel caso del womenswear firmato Attic and Barn o l'outerwear dagli accenti sporty di OOF. Piattaforma attenta alle avanguardie, White Milano guarda alla creatività proveniente da paesi emergenti per il fronte moda con molta attenzione. Un percorso



Nell'immagine una proposta Faliero Sarti

che vede arrivare al salone Dani, la nuova firma made in Kazakhstan, che si affianca alla partecipazione di altri designer, provenienti dallo stesso paese, come Fariza Sultan, Utari e Zibroo Design. Anche il Portogallo rappresenta una fucina creativa in grande fermento e si racconta con un poker di designer molto interessanti composto da Carla Pontes, Luis Buchinho, Pé de Chumbo e Pedro Pedro. E proprio il desiderio di portare sulla scena milanese il meglio dello stile internazionale è alla base della partnership che lega il salone alla showroom britannica Six London. Il distributore inglese torna in via

Tortona con una selezione pensata per rispondere a un pubblico qualificato. Tra le teste di serie presentate ci sono realtà come Dorateymur con le calzature femminili dal touch mannish, gli accessori bold di Leandra Medine che, dopo due stagioni in esclusiva per Net-a-Porter, si preparano a conquistare il mercato, il debutto della newyorkese Nicole Saldaña che ha collaborato al footwear di Opening Ceremony e Tory Burch, lo stile destrutturato di Toga Pulla, la capsule sostenibile di Rombaut e la collezione ispirata alle atmosfere di Soho di Rue St. (riproduzione riservata)

